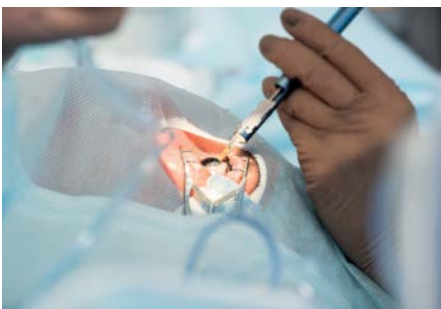


Impianto di lente intraoculare

La facoemulsificazione è una tecnica chirurgica che rappresenta la terapia della cataratta e prevede la sostituzione del cristallino naturale con una lente artificiale intraoculare. Questa tecnica chirurgica si avvale di una sonda a ultrasuoni, introdotta attraverso un'incisione inferiore a 2 mm, che frammenta il cristallino per poi rimuoverlo mediante aspirazione. Attraverso la stessa incisione viene poi inserita una lente artificiale, detta IOL fachica, nella sede del cristallino naturale, variabile per forma, dimensioni e potere ottico in modo tale da garantire la massima adattabilità alle strutture oculari individuali.



La lente intraoculare non provoca allergia, non presenta problemi di biocompatibilità, non condiziona l'aspetto estetico né la visione naturale e, inoltre, non richiede alcuna manutenzione e ha una durata illimitata. Recentemente sono state introdotte sul mercato le IOL multifocali che sono in grado di ridurre la necessità di occhiali da lettura dopo

un intervento di cataratta. Le IOL multifocali, a differenza delle lenti IOL monocali che mettono a fuoco solo a una determinata distanza, consentono la messa a fuoco a qualsiasi distanza.

Per i pazienti astigmatici sono disponibili le IOL toriche che correggono l'astigmatismo. Le IOL toriche possono migliorare sensibilmente la vista, anche se talvolta non eliminano completamente il difetto rifrattivo, soprattutto quando è molto accentuato. Può essere necessario ricorrere a occhiali o a un intervento refrattivo per correggere l'eventuale astigmatismo residuo.

Le IOL fachiche sono particolari lenti prodotte in silicone o in collamero in grado di correggere difetti della vista quali la miopia, l'ipermetropia e l'astigmatismo, anche di grado elevato (20-25 diottrie). Le IOL fachiche sono posizionate sia nella camera anteriore (fissate all'iride) che nella camera posteriore (tra l'iride e il cristallino) e hanno la funzione di modificare il percorso dei raggi luminosi per focalizzarli sulla retina. Il posizionamento delle IOL fachiche prevede una preparazione all'intervento che consiste nell'esecuzione di un forellino nell'iride (iridectomia laser) per consentire il corretto deflusso dell'umor acqueo dopo il posizionamento della lente fachica. È un intervento indolore, anche nella fase post-operatoria. Quando il difetto visivo si presenta bilateralmente, è possibile intervenire prima su un occhio e poi sull'altro a distanza di un paio di giorni e il recupero dell'acuità visiva avviene in pochissimo tempo. In passato, il metodo per la correzione della miopia, dell'ipermetropia e dell'astigmatismo, senza il ricorso agli occhiali, era costituito unicamente dalla chirurgia con il laser. Attualmente, le nuove lenti fachiche consentono invece, attraverso una procedura semplice, un risultato migliore.

Le lenti IOL fachiche rappresentano una nuova opzione per le persone che cercano una correzione permanente ai disturbi rifrattivi più comuni. Le lenti impiantabili sono un'alternativa chirurgica alla LASIK in quanto quest'ultima consiste nella rimozione di tessuto corneale per la modificazione della sua forma mentre le lenti fachiche impiantabili non richiedono alcuna rimozione di tessuto corneale né la rimozione del cristallino.

I chirurghi oculari prediligono l'utilizzo di lenti impiantabili nei casi in cui la cornea è troppo sottile o la miopia è molto elevata.

Nella fase post-operatoria la visione spesso migliora istantaneamente anche se il paziente può avvertire un leggero bruciore ma non avverte la presenza della lente nell'occhio perché queste lenti sono progettate per rimanere permanentemente nell'occhio senza la necessità di effettuare la manutenzione ordinaria per la pulizia come avviene per le lenti a contatto tradizionali.

I pazienti operati devono restare a riposo per il resto della giornata ed effettuare un controllo il giorno successivo. La maggior parte dei pazienti riesce a riprendere le consuete abitudini di vita e di lavoro entro un paio di giorni.

La reversibilità rappresenta un notevole vantaggio di questa tecnica rispetto alla correzione con il laser (LASIK). L'impianto infatti può essere facilmente rimosso se si dovessero presentare problemi oppure la correzione della IOL fachica non dovesse più essere risolutiva.

I rischi dell'impianto delle lenti IOL fachiche sono rari e consistono in un aumento delle possibilità di un distacco di retina, la perdita di cellule nell'epitelio che ricopre la cornea, l'infiammazione, l'infezione e la cataratta. Altre potenziali complicazioni sono rappresentate da perdita della vista, aumento della pressione oculare che può danneggiare il nervo ottico e lenti inadeguate che non correggono efficacemente il difetto rifrattivo.

